

NOTE, NOTIZIE, CURIOSITÀ SULL'ESCURSIONE

IL TERRITORIO: Abbiamo pensato di proporre l'escursione a questo Rifugio, senza dubbio uno dei più spettacolari della Valle d'Aosta, soprannominato anche il "Rifugio Museo". Esso sorge alla quota di 2385 mt. ed è ubicato tra il Mont Fallère, da cui il Rifugio prende il nome e il Monte Rosso di Vertosan, in località Les Crottes. Abbiamo citato "Rifugio Museo" perché al suo interno, ma soprattutto perché lungo tutto il sentiero di salita, possiamo trovare numerosissime sculture di legno, realizzate per la maggiore da Siro Vièrin, ovvero il proprietario e gestore del Rifugio. Anche l'intera struttura (costruita nel luglio 2012), è frutto di materiali di recupero di altri Rifugi dismessi, che Siro Vièrin ha sapientemente saputo riutilizzare. La località di partenza Vetan si raggiunge uscendo dall'autostrada in direzione Aosta Ovest - Saint Pierre, successivamente seguiamo per Saint Nicolas. Si prosegue per altri 7 Km. circa su una strada in salita panoramica fino all'ampio parcheggio nei pressi dell'Hotel Notre Maison nella frazione di Vetan.

	Quota di partenza	:	m 1800 slm
	Località partenza	:	Vetan (Hotel Notre Maison) (AO)
	Quota max	:	m 2.385 Rifugio Mont Fallère
	Dislivello	:	m 590 □□
	Difficoltà	:	T-E Escursione senza difficoltà su mulattiere e comodi sentieri.
	Tempo di percorrenza	:	A/R 4^{h 30min}
	Località arrivo	:	Rifugio Mont Fallère
	Punti d'appoggio	:	Rifugio Mont Fallère
	Cartografia	:	Allegata
	Ritrovo	:	h. 6¹⁵ P.le tra Via M.te Grappa e Via Pedretti (partenza h 6³⁰)
	Rientro	:	La partenza per il rientro è prevista intorno alle ore 17 ⁰⁰
	Mezzi di trasporto	:	Auto Private
	Costo	:	Soci € 33,00 Non Soci € 36,00 La quota comprende il costo Auto e Autostradale
	Direttore Escursione	:	Giancarlo BONARDI - Enrica FONTANA

!	Avvertenze	: ITINERARIO ED ORARI POTRANNO SUBIRE MODIFICHE QUALORA IL DIRETTORE DELL'ESCURSIONE LO RITENGA NECESSARIO PER RAGIONI DI SICUREZZA O DI OPPORTUNITÀ. I PARTECIPANTI SONO PREGATI DI ESSERE PUNTUALI E DI ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI DATE. PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO IN SEZIONE O SUL SITO
👉	Note	: AVVISO: i NON Soci NON hanno copertura Assicurativa Infortunistica (eventualmente da stipulare previa esplicita richiesta)

Percorso: Sui cartelli escursionistici alla partenza, il Rifugio Mont Fallère viene indicato a circa 2 ore di cammino. Inizialmente una piccola scarpatina ci fa guadagnare qualche decina di metri di quota, davanti a noi si apriranno poi diversi campi e pascoli coltivati. La prima parte del percorso si sviluppa attraverso questi prati, prestiamo bene attenzione a non confonderci con la traccia, anche se il sentiero risulta sempre ben visibile.



Il panorama è subito spettacolare, i colori e i profumi di questi pascoli riempiono le nostre narici, il sentiero è sempre molto tranquillo senza nessun particolare problema. Pian piano iniziamo a raggiungere la quota dei boschi, dove il tracciato si mantiene perfettamente pianeggiante. Da questo punto possiamo iniziare a notare le prime sculture in legno. Sarà divertente trovarle proprio ovunque (quindi guardatevi bene in giro per non perderne nemmeno una). Raggiunto un'altro cartello escursionistico seguiamo la direzione per il Rifugio, dovremo sempre mantenerci sul sentiero N°13. Da qui il percorso cambia decisamente nel momento in cui ci si addentra in un bellissimo bosco. Questo tratto è abbastanza impegnativo e ci farà guadagnare gran parte del

dislivello della gita, in ogni caso è impossibile sbagliare in quanto il sentiero è uno solo e prosegue tutto all'interno della pineta. Per fortuna qui le piccole sculture di legno sembrano essere aumentate, quindi ogni tanto potremo prendere qualche minuto di pausa al fresco, per ammirarle. Il tratto successivo ci farà abbandonare a poco a poco gli alberi e il sentiero ci porterà a risalire in "cresta" un tratto sterrato roccioso, dove la pendenza raggiungerà il suo culmine. Fortunatamente la fatica durerà solo poche decine di minuti e dopo aver stretto i denti raggiungeremo una strada sterrata carrozzabile.



D'ora in poi il sentiero N°13 si stabilizza e fino al Rifugio ci manterremo su questa strada molto larga e dalla pendenza quasi irrisoria. Ad arricchire le bellezze di questi paesaggi ci saranno sempre le sculture in legno, molte delle quali veramente molto grandi ed affascinanti. Da segnalare lungo la strada la presenza della grotta della "Madonna di Palette", superata la quale dopo due leggerissimi tornanti in salita ci apparirà il Rifugio, in uno scenario paesaggistico veramente da favola, dominato al nostro fianco dalla presenza del Mont Fallère (3061 mt.) che da il proprio nome alla bellissima struttura.



